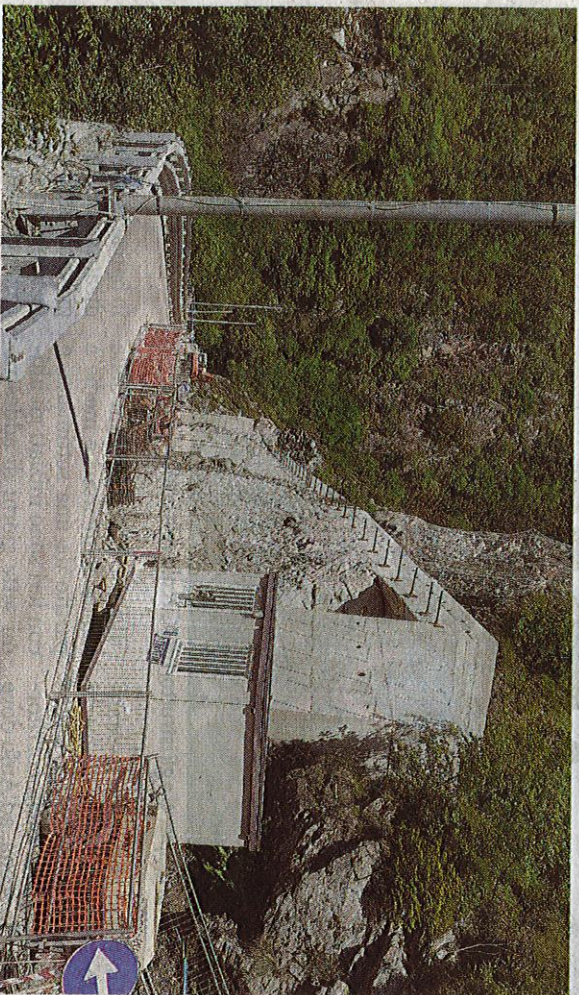


IN VALSAVIORE. Da ieri residenti e turisti diretti a Cervo o a Saviore devono rassegnarsi e usare un percorso alternativo non proprio comodo

Arriva il tunnel e la provinciale chiude

In archivio le «finestre» e il senso unico alternato
Due chilometri se ne vanno in letargo fino al 31 luglio
per completare la galleria che fermerà sassi e frane



Il cantiere per il tunnel paramassi aperto sulla provinciale 84 nella località Valzelli

Luciano Ranzanici

Le prescrizioni di qualche giorno fa (Bresciaoggi ne aveva riferito) sono state superate, e purtroppo da ieri i pendolari e i turisti che devono o vogliono raggiungere Cervo e Saviore devono rassegnarsi a un percorso alternativo non comodissimo: percorrendo la strada provinciale 6 da Ce-

degolo, oltrepassando Andrista e sbucando infine all'inzio dell'abitato cevese a pochi metri dal ristorante Belvedere.

La causa è la provinciale 84, che nel tratto tra Berzo e Cervo è interessata dallo scorso anno da lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del versante, e in queste ore dalla realizzazione di una galleria artificiale paramassi lunga

circa 100 metri all'altezza del chilometro 7 nella località Valzelli. Proprio per facilitare la posa del tunnel, la 84 è stata completamente chiusa al traffico, e sarà così fino al 31 luglio.

Fino a poche ore fa l'arteria era percorribile di notte e in alcune «finestre» temporali diurne a senso unico alternato; poi, la Provincia con una ordinanza (e il sindaco di Ce-

vo Silvio Citroni con un avviso) ha deciso lo stop della circolazione fra i chilometri 6,500 e 8,400, in pratica dal bivio per la località Loia alla località Carvignone. In questo mese l'impresa Fratelli Trentini, che ha in appalto i lavori, dovrà completare un'opera che finalmente azzerrerà la pericolosità della zona, interessata più volte da frane e dal rotolamento di sassi sulla carreggiata.

LAPSA di reti metalliche sul versante Nord aveva risolto solo parzialmente il problema, superabile solo attraverso un'intensa «pulizia» del versante a rischio. Il primo importante intervento è stato finalmente effettuato e ora si è in attesa della realizzazione della galleria prefabbricata. Le fasi preliminari dell'intervento risalgono a un accordo di programma sottoscritto già nel 2011 dai quattro Comuni che componevano l'Unione della Valsavioire (Cede-golo, Berzo Demo, Cervo e Saviore) e dalla Comunità montana con la Provincia: oltre ai lavori attualmente in corso ai Valzelli ne erano previsti altri di miglioramento della viabilità comunale e provinciale, compresa la ciclopedonale della Valsavioire. Il tunnel artificiale era stata una delle prime opere finanziate dai fondi ex Odi per un importo di quattro milioni. ●